

Documento informativo sul

RINGIOVANIMENTO MEDIANTE TOSSINA BOTULINICA

Informazioni generali

La tossina botulinica è una neurotossina prodotta dal batterio Clostridium A ed è una sostanza in grado di legarsi agli "interruttori" che servono per attivare i muscoli e le ghiandole modificandone il funzionamento. La tossina botulinica viene utilizzata per indebolire i muscoli mimici del viso e del collo che causano la formazione di rughe, per sollevare moderatamente il sopracciglio in modo da donare maggior luminosità allo sguardo e per ridurre il volume di alcuni muscoli in maniera da rendere i lineamenti più gentili. Le aree più frequentemente trattate sono: l'area glabellare, le zampe di gallina, le rughe sulla fronte, le rughe periorali (il cosiddetto codice a barre) e le bande del muscolo platisma a livello del collo.

La tossina botulinica viene iniettata nei muscoli con un ago molto sottile ed è quasi indolore. I pazienti possono avvertire una leggera sensazione di bruciore mentre la soluzione viene iniettata. La procedura richiede circa 10 minuti e i risultati compaiono dopo circa 5-7 giorni e possono durare dai 3 ai 6 mesi. Con trattamenti ripetuti, i risultati possono durare più a lungo. In un numero molto ristretto di individui, l'iniezione non funziona in modo soddisfacente o lungo come al solito e ci sono alcune persone (rarissime) che non rispondono affatto.

Rischi ed effetti collaterali

Il ringiovanimento del viso mediante l'iniezione di tossina botulinica è caratterizzato, generalmente, da complicazioni minime e molto rare. Prima di sottoporsi a questa procedura, è comunque essenziale comprenderne gli eventuali rischi, dato che si tratta di una procedura invasiva e in quanto tale, non può essere considerata completamente priva di rischi. I principali, generalmente, non hanno conseguenze e non necessitano terapie particolari, mentre alcuni, decisamente molto rari, possono richiedere una terapia ambulatoriale di qualche giorno.

I principali rischi includono:

- disagio post-trattamento, dato da lieve gonfiore, arrossamento e comparsa di piccoli lividi;
- infezione dell'area trattata, può richiedere l'assunzione di terapia antibiotica;
- reazione allergica;
- visione doppia
- ptosi (ossia caduta) temporanea della palpebra superiore (interessa circa il 2% dei trattamenti e dura circa 2-3 settimane)
- Ptosi del sopracciglio
- cefalea transitoria
- sintomi simil-influenzali.

Controindicazioni

Il trattamento con tossina botulinica non andrebbe effettuato in presenza di :

- allergia alla tossina botulinica o all'albumina umana
- gravidanza in atto
- allattamento
- malattie neurologiche quali la miastenia gravis, sclerosi multipla, sindrome di Lambert-eaton, sclerosi laterale amiotrofica e morbo di Parkinson
- disturbi della coagulazione del sangue.

Trattamenti alternativi

Esistono procedure alternative all'utilizzo della tossina botulinica, quali il trattamento con fillers, le iniezioni di tessuto adiposo o il posizionamento di fili riassorbibili.

Convalescenza

Nelle 6 ore successive alle iniezioni è consigliabile evitare di toccare e/o grattare le zone trattate, applicare prodotti cosmetici e/o pomate, sciacquare o bagnare il viso, esporsi al sole, esporsi a fonti di calore e vento, effettuare attività sportive che comportino sudorazione. Dopo circa 6 ore dal trattamento è possibile applicare un make-up leggero.

Subito dopo il trattamento è consigliabile applicare impacchi freddi per circa 10 minuti sulle zone trattate. Il trattamento andrebbe ripetuto più volte.

Nella notte del trattamento è consigliabile dormire con il capo leggermente sollevato aggiungendo un cuscino.